



---

In data 30 luglio 2020, a seguito dell'approvazione, da parte dei due rami del Parlamento, della proroga dello stato di emergenza al 15/10/2020, è giunta la comunicazione dell'azienda che ha confermato l'utilizzo dello smart-working 5 giorni su 5 fino all'11 settembre 2020 e riservando una quota minore di giornate dal 14 settembre in poi.

Ricordiamo che i limiti dello smart working sono fissati nel CCNL in dieci giorni lavorativi mensili su base volontaria.

In Fineco, non si è finora affrontato in modo strutturato l'argomento smart working e dei limiti di utilizzo ad essi connessi.

Il futuro prossimo, tanto a livello nazionale, quanto nella nostra realtà ci dirà quale evoluzione avrà.

Per il momento registriamo **due piccoli passi in direzione delle nostre richieste**, o meglio lamentele, delle quali più volte ci siamo fatti latori con HR.

Si è provveduto a dare una normativa meno stringente alla possibilità di fare lo **smart dal "domicilio"** e la disponibilità ad una prima **fornitura di materiale (sedia, video etc)**.

**Ovviamente rimangono sul tavolo altre ed ancor più stringenti richieste (buoni pasto, sicurezza della postazione di lavoro, connessione etc)** che più volte abbiamo presentato alla banca in questi mesi.

Lo smart-working si è dimostrato non solo uno strumento valido per la conciliazione vita-lavoro del dipendente ma uno strumento prezioso per poter fare fronte, come è accaduto in questa occasione, a situazioni emergenziali.

Reggio Emilia, Milano 07/08/2020

OO.SS. FINECOBANK  
FABI, FIRST CISL, FISAC CGIL